



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bolzano, 27 ottobre 2017

Egregio Signor
Maurizio Fugatti
Consigliere Regionale
Lega Nord- Trentino Forza Italia
Via Torre Verde, 8
38122 TRENTO
leganordtrentino@consiglio.provincia.tn.it

e.p.c. Egregio Signor
dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 269/XV

In riscontro ai quesiti posti nell'interrogazione n. 269/XV si fa presente quanto segue:

Punto 1: *Quali sono stati gli esiti della sperimentazione nel 2013 tra Trento Sud e Rovereto Nord?*

Nell'ambito del proprio piano degli investimenti, in linea con gli impegni presi con l'Ente concedente, Autostrada del Brennero S.p.A. ha ampliato la piattaforma autostradale di competenza, nel segmento compreso tra Bolzano sud e Verona, portando la larghezza della corsia di emergenza dagli originari 2,5 metri agli attuali 3,5 metri.

La nuova conformazione è stata anzitutto adottata per incrementare la sicurezza del traffico in configurazione ordinaria, ovvero a due corsie di marcia e una corsia di emergenza.

Secondariamente il nuovo assetto è stato posto in essere per avere a disposizione un sedime autostradale tale da garantire, in presenza di una parte di carreggiata impercorribile, la possibilità di usufruire dell'ampia restante parte, limitando il disagio per il traffico in transito e i pericolosi incolonnamenti, peraltro fonte di inquinamento atmosferico.

Quotidianamente la nuova conformazione gioca un ruolo determinante per quanto riguarda la velocità media di percorrenza e lo smaltimento dei flussi di traffico in presenza di cantieri o in caso di incidente.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

L'allargamento, inoltre, ha fatto registrare immediati e significativi riflessi positivi sulla sicurezza del tracciato, sia in termini di riduzione dei tassi di incidentalità, sia per quanto riguarda il contenimento delle code.

Per fronteggiare emergenze e picchi di traffico da bollino nero, la corsia d'emergenza così adeguata potrà in futuro essere impiegata altresì quale terza corsia dinamica di transito. Come ultima finalità dell'intervento figura, infatti, un possibile utilizzo della singola carreggiata su tre corsie, per periodi temporali limitati, al fine di evitare situazioni di stallo del traffico.

Punto 2: *Ad oggi quali tratti sono stati muniti della strumentazione necessaria e per quale importo?*

Ad oggi l'unico segmento attrezzato per quest'ultimo impiego è il tratto di carreggiata sud compreso tra Trento sud e Rovereto sud, tra le progressive km 142 e 167.

Più test, anche condotti nell'ambito di progetti europei, hanno già interessato tale tratto sperimentale strumentato, con risultati del tutto positivi in termini di scorrevolezza del traffico in momenti di massima congestione dell'arteria. L'attivazione dell'utilizzo dinamico della corsia di emergenza rende, infatti, possibile incrementare la capacità dell'arteria da tre a quattromila veicoli l'ora.

Un progetto teso al prolungamento verso sud del tratto sperimentale sino ad Affi è in corso di redazione: trattasi di circa quaranta chilometri che necessitano della predisposizione dell'impiantistica necessaria.

L'eventuale estensione dell'indispensabile strumentazione all'intero segmento Bolzano sud-Verona, sia in carreggiata sud, sia in carreggiata nord, farà parte del piano finanziario associato alla nuova concessione A22.

Ultimato ogni necessario allestimento impiantistico, moderni e raffinati dispositivi di gestione e controllo entreranno in funzione per guidare i viaggiatori nell'utilizzo delle corsie: telecamere, pannelli a messaggio variabile, anche alimentati a idrogeno, cavi in fibra ottica, spire induttive, saranno importanti elementi capaci di interagire con la Polizia Stradale e il Centro assistenza utenti nell'imporre limiti di velocità coerenti con la massa di veicoli presenti sul tracciato.

Ad oggi la somma investita per l'adeguamento della corsia di emergenza lungo il segmento Bolzano sud – Verona ammonta a circa 150 mln/€; oltre che nei sostanziali lavori di modifica delle caratteristiche geometriche del nastro mediante la creazione di una corsia di emergenza un metro più larga della precedente, ulteriori lavori principali sono consistiti nel conseguente adeguamento della dotazione di piazzole, varchi, dispositivi di ritenuta (barriere di sicurezza stradale, attenuatori d'urto), nella rimodulazione della segnaletica orizzontale e verticale, nella riconfigurazione delle piste di immissione e di uscita dalle stazioni autostradali e dalle aree di servizio.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Punto 3: Quando ci si potrà servire della terza corsia dinamica nel tratto Bolzano-Verona?

Scaduta la concessione A22 in data 30 aprile 2014, giusta nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti datata febbraio 2014, nelle more del perfezionamento del procedimento di affidamento di una nuova concessione la società Autobrennero è momentaneamente autorizzata alla sola prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria necessari ad assicurare il mantenimento della funzionalità della tratta, nonché i lavori, preventivamente concordati e approvati dall'Ente concedente, finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura in gestione.

Ciò premesso, poste le numerose variabili in gioco, l'utilizzabilità della corsia di emergenza quale terza corsia dinamica di transito nel tratto Bolzano sud - Verona risulta di difficile previsione, anche presunta, dipendendo innanzitutto dall'avvenuta efficacia della nuova concessione autostradale.

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:27/10/2017 11:53:22

Arno Kompatscher

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93.)



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bozen, den 26. Oktober 2017

Herrn
Maurizio Fugatti
Regionalratsabgeordneter
Lega Nord - Trentino Forza Italia
Via Torre Verde, 8
38122 TRENTO
leganordtrentino@consiglio.provincia.tn.it

u.z.K.

Herrn
Thomas Widmann
Präsident des Regionalrates
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 269/XV

Zur Beantwortung der in der Anfrage Nr. 269/XV gestellten Fragen wird Folgendes mitgeteilt:

Z. 1: *Welche Ergebnisse ergaben sich aus der Teststudie, die im Jahr 2013 zwischen Trient Süd und Rovereto Nord durchgeführt wurde?*

Die Brennerautobahn AG hat im Rahmen ihres Investitionsprogramms und unter Berücksichtigung der mit der konzessionsgebenden Körperschaft eingegangenen Verpflichtungen den Autobahnquerschnitt im Abschnitt zwischen Bozen Süd und Verona erweitert und die Notspur von 2,5 m auf 3,5 m verbreitert. Dieser Ausbau zielte in erster Linie darauf ab, die Verkehrssicherheit im normalen Betrieb zu erhöhen, d. h. mit zwei Fahrspuren und einer Notspur.

Außerdem sollte durch diesen Ausbau ein Autobahnplanum geschaffen werden, das bei Unbefahrbarkeit einer Fahrspur noch genügend Platz bietet, um eine Behinderung des Verkehrsflusses möglichst zu begrenzen und gefährliche Staubildungen zu vermeiden, welche unter anderem auch eine Umweltbelastung darstellen.

Die neue Gestaltung spielt im täglichen Verkehr eine bedeutende Rolle bei der Durchschnittsgeschwindigkeit und des effizienten Verkehrsmanagements bei Baustellen oder Unfällen.

Die Spurerweiterung hat sich sofort sehr positiv auf die Sicherheit der Strecke ausgewirkt, und zwar sowohl was die Unfallrate, als auch was die Staureduzierung anbelangt.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Die auf diese Weise angepasste Notspur kann zukünftig auch als „dynamische dritte Fahrspur“ zur Bewältigung von Notsituationen und bei höchstem Verkehrsaufkommen dienen. Zu den Zielen der Ausbauarbeiten zählt letztlich eine eventuelle und zeitlich begrenzte Nutzung der jeweiligen Fahrbahn auf drei Fahrspuren, um einem Verkehrsstillstand vorzubeugen.

Z. 2: Welche Strecken sind bis heute mit der notwendigen Ausrüstung ausgestattet worden und wie viel wurde dafür ausgegeben?

Derzeit ist ausschließlich die Südspur des Autobahnabschnitts zwischen Trient Süd und Rovereto Süd, zwischen den Kilometertafeln 142 und 167, für eine solche Nutzung ausgestattet.

Dieser eigens ausgestattete Versuchsabschnitt wurde mehrmals auch im Rahmen europäischer Projekte getestet und hat in Bezug auf den Verkehrsfluss bei sehr hohem Verkehrsaufkommen ausgezeichnete Ergebnisse gebracht. Die Freigabe der Notspur für eine dynamische Nutzung ermöglicht nämlich eine Steigerung der Verkehrskapazität von dreitausend auf viertausend Fahrzeugen pro Stunde.

Derzeit befindet sich die Verlängerung dieses Versuchsabschnitts in Richtung Süden bis nach Affi in Planung; dabei geht es um die Errichtung der erforderlichen verkehrstechnischen Anlagen auf einer Strecke von ungefähr vierzig Kilometern.

Eine eventuelle Anbringung dieser Anlagen im gesamten Abschnitt zwischen Bozen Süd und Verona sowohl auf der Südspur als auch auf der Nordspur wird in den mit der neuen Konzession für die A22 verbundenen Finanzplan einfließen.

Nach Fertigstellung sämtlicher erforderlicher Anlagen werden moderne und ausgeklügelte Verwaltung- und Kontrollsysteme in Betrieb gehen, mit denen die Verkehrsteilnehmer hinsichtlich der Nutzung der Fahrspuren Anweisungen erhalten: Kameras, Wechselverkehrszeichen, die auch wasserstoffbetrieben sein können, Glasfaserkabel, Induktionsschleifen usw. liefern der Straßenpolizei und dem Benutzerservicezentrum die Informationen, um Geschwindigkeitsbegrenzungen vorzuschreiben, die dem Verkehrsaufkommen auf der Autobahn gerecht werden.

Bisher wurde für die Anpassung der Notspur auf der Strecke Bozen Süd – Verona der Betrag von 150 Mio. Euro investiert; die Arbeiten bestehen im Wesentlichen in der Änderung der geometrischen Merkmale des Autobahnstreifens durch den Bau einer um einen Meter breiteren Notspur sowie in der entsprechenden Anpassung der Anzahl an Haltebuchten für Nottfälle, Notöffnungen, Sicherheitsbarrieren, Anpralldämpfer, in der Erneuerung der Bodenmarkierung und Installation der neuen Beschilderung sowie im Umbau der Autobahnauf- und -abfahrten und der Raststättenein- und -ausfahrten.

Z. 3: Wann wird man voraussichtlich die dritte dynamische Spur auf der Strecke Bozen-Verona nutzen können?

Nachdem, wie aus dem Schreiben des Ministeriums für Infrastrukturen und Transportwesen von Februar 2014 zu entnehmen ist, die Konzession für die A22 am 30. April 2014 abgelaufen ist, ist die Brennerautobahn AG bis zum Abschluss des Verfahrens hinsichtlich der Erteilung einer neuen Konzession lediglich dazu befugt, die erforderlichen Maßnahmen zur ordentlichen Instandhaltung fortzusetzen, die Funktionalität des gesamten Autobahnabschnitts zu gewährleisten sowie im Voraus mit der konzessiongebenden Körperschaft vereinbarte und



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

genehmigte Arbeiten durchzuführen, welche die Sicherheitsstandards auf der Autobahn aufrechterhalten.

All dies vorausgeschickt kann aufgrund der vielen ins Gewicht fallenden Variablen nur schwer prognostiziert werden, wann die Notspur zwischen Bozen Süd und Verona eventuell als dynamische dritte Fahrspur genutzt werden kann, weil das in erster Linie auch vom Inkrafttreten der neuen Autobahnkonzession abhängig ist.

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:27/10/2017 11:56:35

Arno Kompatscher

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93.)